Aifa, De Sarro nel Comitato tecnico scientifico dell’Agenzia nazionale del farmaco

Su proposta del presidente **Mario Oliverio**, la **Conferenza dei presidenti delle Regioni**, nella seduta odierna, nella quale la Calabria era rappresenta dall’assessore al bilancio **Mariateresa Fragomeni** e dal delegato alla sanità **Franco Pacenza**, ha designato il professor **Giovanbattista De Sarro** a membro del Comitato tecnico scientifico dell’**Agenzia nazionale del farmaco** (Aifa). Nello stesso Comitato, oltre alla Regione Calabria, sono rappresentate anche il Lazio, l’Emilia Romagna e la Lombardia.

Il presidente **Oliverio** esprime soddisfazione per la designazione del professor **De Sarro**, condivisa all’unanimità della Commissione salute nella riunione di ieri durante la quale si è sviluppata una discussione assai approfondita considerato anche le diverse proposte avanzate dalla quasi totalità delle Regioni presenti.

“Il professor **De Sarro** – dichiara **Oliverio** – rappresenterà la Calabria in un organismo di primissimo valore tecnico e scientifico che esalta e riconosce anche le sue affermate competenze in materia. Il fatto poi che esso svolga anche le funzioni di rettore dell’Università Magna Graecia di Catanzaro consente alla stessa università di poter godere di funzioni

dentro circuiti scientifici nazionali e internazionali. La farmaceutica nel suo complesso – ha evidenziato Oliverio – rappresenta oggi uno dei punti strategici del sistema sanitario nazionale. Avere quindi un riferimento calabrese, dalle comprovate competenze scientifiche, all'interno dell'Agenzia nazionale del farmaco non può che aiutare l'insieme del sistema sanitario calabrese.

> *La farmaceutica, non soltanto per la consistenza all'interno della spesa sanitaria ma anche per la forte evoluzione sia in termini di ricerca che di offerta, negli ultimi anni, si è fortemente sviluppata e continuerà a svilupparsi divenendo sempre più un nodo strategico del settore.*

Auguro buon lavoro al professor **De Sarro** e sono convinto che anche le attività di ricerca dell'Università Magna Graecia troveranno con questa nomina un ulteriore sostegno e nuove opportunità".